



DETERMINAZIONE DPE012/132

DEL 3/12/2019

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

UFFICIO ATTIVITÀ PER COSTE E PORTI -

OGGETTO Decreto Ministeriale 30/03/2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione". **Approvazione classificazione acque di balneazione quadriennio 2016 - 2019.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante disposizioni in materia ambientale, artt. 76, 77 e 83;
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 – Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- la Legge Regionale 22/12/2010, n. 59, art. 37: Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE;
- il Decreto Ministeriale 30/03/2010, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 27 maggio 2011 sui segni e i simboli delle Acque di Balneazione;

VISTI gli allegati al Decreto 30 marzo 2010 del Ministro della Salute, di seguito elencati:

- Allegato A (previsto dall'articolo 2) – Valori limite per un singolo campione;
- Allegato B (previsto dall'articolo 3) – Cianobatteri;
- Allegato C (previsto dall'articolo 3) – Linee guida per *Ostreopsis ovata*;
- Allegato D (previsto dall'articolo 5) – Procedure di campionamento;
- Allegato E (previsto dall'articolo 6) – Criteri e modalità per la definizione dei profili delle acque di balneazione;
- Allegato F (previsto dall'articolo 6) – Report acque di balneazione;

CONSIDERATO che il D.lgs. n. 116/08, all'art. 1, stabilisce precise disposizioni in materia di:

- a) monitoraggio e classificazione della qualità delle acque di balneazione;
- b) gestione della qualità delle acque di balneazione;
- c) informazione al pubblico in merito alla qualità delle acque di balneazione;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 116/2008, sono di competenza regionale:

- a) l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio. Le acque di balneazione individuate sono riportate in appositi registri per le finalità di cui all'articolo 117 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;
- b) l'istituzione e aggiornamento del profilo delle acque di balneazione, secondo le indicazioni fornite nell'allegato III del D.lgs. n. 116/2008;
- c) l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;
- d) la classificazione delle acque di balneazione di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 116/2008;
- e) la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;
- f) l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;
- g) azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione;
- h) l'informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 116/2008.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 201 del 15/04/2019, relativa agli adempimenti regionali per la stagione balneare 2019;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa soprarichiamata, a conclusione della stagione balneare 2019, occorre classificare le acque di balneazione marino-costiere e lacuali, applicando il calcolo sulle quattro annualità 2016 – 2019 individuando, nel contempo, le acque "eccellenti" "buone" "sufficienti" e "scarse";

VISTI gli allegati "A-CW" e "A-LW" alla presente determinazione, che riportano l'elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento 2019 e la relativa classe di appartenenza, elaborata ai sensi dell'art. 8 e dell'allegato II del D.lgs. n. 116/08 (quadriennio 2016-2019);

RICHIAMATO inoltre, l'art. 4 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 116/2008 che prescrive che tra le competenze regionali al punto d) "la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8" e che la stessa sia trasmessa al Ministero della Salute secondo le modalità del Decreto Legislativo unitamente ai risultati delle attività di monitoraggio entro il 30 novembre di ogni anno;

DATO ATTO che i risultati della classificazione e i dati del monitoraggio sono stati verificati con lo stesso Ministero della Salute così come riportati negli allegati "A-CW" e "A-LW";

RITENUTO opportuno demandare all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente la elaborazione del programma di monitoraggio, da svolgersi secondo il calendario dei prelievi delle acque di balneazione definito a livello regionale, da presentare prima dell'inizio della stagione balneare e da inserire nel Portale Ministeriale delle Acque di Balneazione;

DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal Dirigente del Servizio OO.MM. e Acque Marine;

DATO ATTO del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente del Servizio OO.MM. e Acque Marine;

DATO ATTO della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

DISPONE

- 1) di **APPROVARE** ai sensi della normativa soprarichiamata, a conclusione della stagione balneare 2019, la classificazione delle acque di balneazione marino-costiere e lacuali, applicando il calcolo sulle quattro annualità 2016-2019 individuando, nel contempo, le acque "eccellenti" "buone" "sufficienti" e "scarse";
- 2) di **PRECISARE** che le risultanze della classificazione sono riportate negli allegati "A-CW" e "A-LW" alla presente determinazione, con l'elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento 2019 e la relativa classe di appartenenza, elaborata ai sensi dell'art. 8 e dell'allegato II del D.lgs. n. 116/08 (quadriennio 2016-2019);
- 3) di **RINVIARE** a nuovo atto (Delibera regionale) tutte le disposizioni normative e di gestione per la stagione balneare 2020 determinando nello specifico le acque idonee e balneabili, le

acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate e le acque non balneabili temporaneamente per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione, le nuove acque di balneazione o quelle modificate;

- 4) di **INVIARE** la presente determinazione ai Ministeri interessati e ai Comuni Costieri e Lacuali e agli Enti interessati;
- 5) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL FUNZIONARIO

(Geom. Roberto Ricci)

[Firmato elettronicamente]

II RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Ing. Luca Iagnemma)

[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)

[Firmato digitalmente]